Giovedì 1 e Venerdì 2 Marzo 2007, Ore 10.30

Teatro Grazia Deledda, Paulilatino (Or)

Il Teatro Instabile in collaborazione con il Gal MBS

presenta

FONDAZIONE AIDA (Verona)

"SALGARI - IL MARE IN SOFFITTA"
Di Sergio de Simone

Con Lorenzo Bassotto e Roberto Macchi

Musica dal vivo di Andrea Faccioli

Il mese di Marzo si apre al Teatro Grazia Deledda con un omaggio ad un grande scrittore d'avventura, Emilio Salgari, il cui nome va senz'altro affiancato a quelli di Verne, Defoe, Stevenson, Edgar Allan Poe, Jack London, Conrad e Melville, la cui biografia è stata troppo spesso confusa con la sua letteratura.

Lo spettacolo di Fondazione Aida di Verona, vuole essere un tuffo nel pianeta Salgari, dentro le straordinarie maglie dell'autore veronese, presi dalla magia e soprattutto vinti dalla fantasia di un Oriente quasi completamente inventato.

Ai due mattineés del Teatro Scuola previsti il 1 e il 2 Marzo assisteranno 450 studenti provenienti dalle Scuole Elementari di Flussio, Sindia, Suni, Terralba, Zeddiani e dalle Scuole Medie di Ghilarza, Macomer e Norbello.

La trama

Il fantasma di Emilio Salgari si aggira tra gli oggetti custoditi in una soffitta, in cerca di qualcosa che ha perduto e che non trova più. Un suo gesto mette in moto un vecchio pendolo il cui suono risveglia due fratelli, Spartaco e Quintino, che vivono nella soffitta. È l'inizio di una notte fantastica: i due fratelli partono all'inseguimento del fantasma, convinti di poter trovare il suo tesoro.

Un inseguimento sulle tracce dei racconti e dei personaggi del grande scrittore veronese, che rivivono sulla scena, rievocati dai due: il vecchio Mastro Catrame ed il vascello dell'olandese volante, il Corsaro Nero e l'isola della Tortue, la

giungla nera ed il fiume Gange abitato dai Thugs, Sandokan in battaglia contro le fortezze a vapore degli inglesi. Un viaggio all'interno della geografia fantastica di Emilio Salgari, un gioco in costante equilibrio tra racconto e immaginazione, tra fantasia e narrazione, dove la realtà è ricostruita su più livelli. Un percorso all'interno della soffitta dove attende di essere riscoperto l'immaginario salgariano, come un mare che promette avventure.